

2015 REPORT Architettura Naturale

Rapporto periodico delle attività ANAB (anno 2014)





PASSAGGIO DI CONSEGNE

A fine giugno 2014 si sono svolte le elezioni del Consiglio Direttivo, che ha sostituito la precedente Giunta, compiendo un passo in avanti nell'attuazione del nuovo Statuto approvato nel dicembre 2013.

Il Consiglio Direttivo, seguiti i dovuti ringraziamenti ai membri della Giunta uscente, ha iniziato la propria attività con la determinazione di perseguire con forza i principi e gli intenti che hanno caratterizzato sin dalla nascita la nostra associazione.

Riportiamo di seguito un sunto dell'intervento svolto dal Presidente Siegfried Camana il 3 ottobre 2014 al convegno di Torreano di Martignacco (Ud), che esprime con chiarezza la direzione intrapresa dal nuovo Consiglio.

RIFLESSIONI IN MERITO AL "DECALOGO DELLA BIO-EDILIZIA"

Al fine di non tediare qualcuno in sala mi sono permesso di cambiare leggermente il titolo proposto. Non parlerò di Decalogo, di Comandamenti, ma mi limiterò a delle riflessioni che scaturiscono più da sollecitazioni del buon senso che non da regole fisse.

Iniziamo a definire la casa ecologica descrivendo un ipotetico intervento portato ad una esemplificazione estrema:

sul lotto a disposizione osserviamo stelle e sole e orientiamo di conseguenza l'impronta della casa;

- incidiamo e togliamo con la dovuta attenzione le zolle erbose;

- scaviamo lo scantinato;

- con il materiale estratto formiamo fondazioni e scantinato (pietre) e l'involucro dell'edificio (terra);

- dagli alberi cresciuti sull'appezzamento ricaviamo il legname utile per la struttura del tetto e degli infissi;

- le zolle erbose servono per formare il manto di copertura (che produce ossigeno!).

Utilizzando i materiali naturali del luogo completiamo il ciclo ideale: una volta che la casa non serve più, la ferita inferta al pianeta si rimargina. Tutto torna alla Terra ed evitiamo le discariche speciali che in un futuro

prossimo non potremmo più permetterci!

Chiaramente nella realtà ogni fase costruttiva va seguita ed eseguita con competenza professionale e nulla va lasciato al caso. Anche l'autocostruzione va curata nei minimi dettagli da un tecnico responsabile. Sicurezza e salvaguardia della salute per Uomo ed Ambiente diventano i due caposaldi fondamentali per un costruire eticamente e tecnicamente sostenibile.

Le "bombe" di Camana:

dopo 25 anni di puntuali, continui, attenti e gentili raccomandazioni, ANAB finalmente deve assumere un atteggiamento più deciso, più grintoso, più capace di scuotere gli animi quando intende diffondere i principi del rispetto per il creato.

Lanciamo "bombe d'amore", bombe di architettura naturale, bombe di terra, bombe di canapa, bombe di pagliache sono in chiaro contrasto con le "bombe che fanno male" e che, purtroppo, sono entrate nel quotidiano senza provocare più di tanto disdegno e reazioni da parte della collettività civile. Le bombe abbinate a gioie e prospettive positive, dovrebbero proprio per le contraddizioni insite, svegliare e stimolare la nostra curiosità al fine di attivare in noi il senso impellente di salvaguardare la salute dell'Uomo e dell'Ambiente.

Il risparmio energetico non è sufficiente per tranquillizzare gli animi. E' la SALUTE il bene più prezioso da garantire con azioni preventive e tra queste proprio l'architettura naturale ne assume un ruolo determinante.

Siegfried Camana - ANAB

Membri del Consiglio Direttivo eletto il 28 giugno 2014:

Presidente: Arch. Siegfried Camana

Vice Presidente: Arch. Antonio Glielmi

Segretario: Ing. Alex Lambruschi

Consigliere: Arch. Adriana De Gregorio

Consigliere: Arch. Silvia Guzzetti

Consigliere - supplente: Ing. Matteo Coletto

Consigliere - supplente: Arch. Alessandro Beber





ECOLOGIA, COMUNICAZIONE, CORAGGIO

L'anno 2014 ha segnato per ANAB un importante traguardo di crescita, carico di energie positive, proiettato idealmente in un futuro panorama ricco di opportunità.

L'attuale contesto sembra essere favorevole al nostro settore, che rappresenta una nicchia in rapida espansione e che mostra forti segnali di sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali. Sempre più si sente parlare di argomenti sui quali, noi di ANAB, siamo impegnati da ormai 25 anni, tuttavia, riteniamo ci sia ancora bisogno di noi, anzi, oggi più che mai!

Il mondo della comunicazione sta spingendo nella direzione della Green Economy, cosa certamente da apprezzare, in particolar modo nell'attuale contesto storico, in cui il settore dell'edilizia risulta ancora in fase depressiva.

Si inizia a sentire nell'aria una sorta di desiderio diffuso di ecologia, si comincia a pensare alla scelta "green" come ad una alternativa intelligente, una scelta dettata inoltre da una, spesso solo presunta, "consapevolezza" o ambizione etica ed ambientalista.

Il messaggio passa come un invito ad accettare universalmente la formula "green"=positivo, senza però dare il giusto peso al significato di "green" sotto ogni aspetto che lo contraddistingue. Tutti ormai vogliamo appropriarci del nostro bollino "green", sottovalutando facilmente quanto l'etica e la coerenza siano valori profondamente difficili da perseguire.

Siamo soggetti al rischio di percepire l'ecocompatibilità con leggerezza, ci spingiamo in questo modo ad

accettare compromessi e tendiamo a concederci di valutare di volta in volta il "grado di accettabilità etica", abbassando gradualmente ed inconsapevolmente l'asticella.

Purtroppo in parte ne siamo quasi obbligati, in quanto le aziende del settore sono ancora troppo poche e molto rari gli incentivi economici per startup e sviluppo di tecnologie verdi. Vi è inoltre l'esigenza di recuperare le conoscenze e le abilità tecniche manuali della tradizione edile. La perdita dell'arte del costruire si è tradotta nell'incapacità di proporre all'utente finale la qualità ecologica, con il risultato che gli esecutori difficilmente accettano di essere guidati dai progettisti negli aspetti tecnico-pratici di loro competenza, tendendo a denigrare nei confronti del cliente soluzioni che essi stessi non conoscono, "costringendolo" ad attuare scelte non eco-compatibili.

Trasmettere in modo convincente i valori che ispirano ad una scelta ecologica consapevole nel campo dell'edilizia è un compito difficile, il pubblico di riferimento è decisamente variegato, in quanto composto da architetti, ingegneri, geometri, artigiani, imprese, ma anche da aziende produttrici e non in ultimo dal cliente finale, l'anello più debole della catena. Nell'affrontare questo, risulta di fondamentale importanza essere intransigenti, anche se è fuori dubbio che se già ciascuno di noi migliorasse il proprio impatto ambientale anche solo del 50%, sarebbe un traguardo incredibile, ma non sufficiente.

Il livello di consapevolezza è ancora basso, sono molti quelli che non si accorgono della scarsa qualità degli ambienti in cui vivono e che non conoscono la bio-

dilizia. Questo ci pone di fronte alla responsabilità di essere positivamente influenti per divulgare la cultura dell'abitare bioecologico, conquistando la fiducia altrui con competenza e coerenza etica.

Proponiamo la nuova formula "casa ecologica"=salute,



che significa anche "casa "convenzionale""=malattia. A trainare l'attuale "corsa al green" è stato probabilmente fino ad oggi il mondo del "food", ad ogni modo, si è creata una maggiore sensibilità collettiva ed è utile approfittare del momento per far sentire la nostra voce. Il terreno è fertile.

In tutto ciò ANAB riveste un ruolo di prestigio e di responsabilità, la nostra principale vocazione sta nella formazione, la nostra competenza ed organizzazione ci hanno permesso di formare migliaia di tecnici in Italia, attraverso centinaia di corsi specialistici, convegni ed eventi, tenuti dai migliori docenti ed esperti del settore.

Crediamo nella possibilità, e ci assumiamo la responsabilità, di voler continuare a contribuire attivamente al miglioramento della produzione edile da parte di aziende ed imprese, alla divulgazione tecnica, scientifica ed artigianale della cultura bioecologica, al dialogo con la Pubblica Amministrazione, all'invitare e condurre verso scelte responsabili. coinvolgendo i clienti finali, che alla fine, siamo tutti noi...

25 ANNI DI ANAB +AMBIENTE +SALUTE

Il 28 Novembre 2014 è ricorso il 25° anniversario di ANAB, un traguardo importante, un'occasione che vogliamo festeggiare nel corso del 2015 rinnovando l'impegno dell'Associazione nel perseguire i principi sottoscritti nel 1989 dai soci fondatori nel "Manifesto per un'Architettura Bioecologica".

"L'unica edilizia sostenibile è quella non costruita" è il messaggio di una delle cartoline che ANAB ha diffuso in occasione del suo ventennio. Un messaggio di denuncia - volutamente critico - un invito alla riflessione, all'assunzione di responsabilità e alla conseguente azione risolutiva... che evidentemente non è stato abbastanza forte.

Negli ultimi 5 anni abbiamo visto troppo spesso le parole "sostenibilità" "eco" "green" usate come vessillo e

come pretesto per continuare a costruire, a divorare territorio e a promuovere il risparmio energetico e di petrolio tramite... termocoibenti di origine petrolchimica!

Oggi l'attenzione agli aspetti energetici assume giustamente un'importanza determinante, ma riteniamo che ancora più importante sia l'implicazione della salute dell'Uomo e dell'Ambiente.

Per questo motivo abbiamo deciso di celebrare i nostri 25 anni con cinque eventi di festeggiamento dedicati ai 5 sensi e a 5 elementi, con lo scopo di valorizzare l'attenzione all'Uomo, al suo sentire e alla sua stretta relazione con la Natura, ovviamente attraverso l'Architettura Bioecologica.

Il progetto è pronto a partire, il calendario delle iniziative, in fase di ultimazione, è distribuito in varie regioni durante tutto il 2015, in modo da realizzare idealmente una festa lunga un anno intero ed estesa a tutta la penisola!

Si partirà in primavera 2015 in Sicilia dove festeggeremo l'Architettura Naturale parlando dell'ACQUA e del senso della VISTA, a seguire nelle Marche (Sardegna?) si tratterà il tema della TERRA attraverso il TATTO, poi in Emilia Romagna a conoscere l'Architettura Naturale legata al FUOCO e al GUSTO, a Settembre saremo in Lombardia con il METALLO e l'OLFATTO, per concludere a Novembre 2015 parleremo di LEGNO e UDITO e per farlo torneremo in Friuli Venezia Giulia dove ANAB fu fondata 25 anni fa.



Non spaventatevi se durante queste feste ci sentirete parlare di BOMBE!

Parleremo di BOMBE D'AMORE, ... BOMBE DI TERRA, ... DI LEGNO,...DI PAGLIA, ...DI CANAPA, ...DI LANA, insomma, lanceremo BOMBE DI ARCHITETTURA NATURALE per salvare il Mondo!

La scelta di usare un termine con un significato così devastante nasce dal desiderio di provocare e di attirare l'attenzione. Dopo 25 anni di "ANAB, brava gente" che con pazienza ed umiltà ha tentato di contribuire

alla diffusione di una rinnovata "cultura dei comportamenti", prendiamo atto con preoccupazione che il "Rapporto sul Pianeta" risulta oggi più che allarmante. Proviamo allora a scuotere con maggiore decisione gli



animi, per incuriosire e innescare nel contempo una riflessione approfondita e coinvolgente, capace di aprire le nostre menti ed i nostri cuori e farci agire di conseguenza.

AVVERTENZE E MODALITA' D'USO:

La salute rappresenta un capitale unico che va salvaguardato ad ogni costo. Nella Sanità Pubblica si investono somme immense e non sempre mirate ed efficaci. Un'Architettura Naturale, coinvolta di fatto nella prevenzione medica, ne diventa un'alleata preziosa insieme ad un'agricoltura naturale che, oltre a donare alimenti vitali, fornisce anche materiali per un'edilizia naturale. Architettura e Agricoltura naturali comportano in definitiva un risparmio a lungo termine dei

EMILIA ROMAGNA MOLTO ATTIVA

L'Emilia Romagna, segnata drammaticamente dagli eventi del sisma del 2012, mostra ancora oggi difficoltà nella complessa gestione della fase della ricostruzione. Gli aspetti normativi emanati dalla Regione sono in continua mutazione, complicando la vita a proprietari, ai tecnici comunali, alle imprese, ma soprattutto ai progettisti, che sono costretti a districarsi in mezzo a complicati regolamenti, alla continua emanazione di aggiornamenti di direttive e ordinanze, spesso a carattere retroattivo, che tendono facilmente a dissuadere gli interessati nel procedere, rendendo il travaglio della ricostruzione spesso ingestibile.

Da evidenziare la quantità di patrimonio edilizio con caratteristiche tipologiche tipiche, che necessiterebbe, per propria natura, di essere mantenuto seguendo canoni di progettazione e coerenza dei materiali nel rispetto dei canoni di bioedilizia. Anche in questo caso le Leggi emanate per la ricostruzione tengono in considerazione poco o niente la possibilità di riparare o ricostruire gli edifici facilitando la bioedilizia, traducendosi in una nuova occasione sprecata.

Eppure i tempi sembrano maturi, la popolazione emiliana sembra particolarmente sensibile al mondo del

biologico, forse anche grazie alle performance della chimica applicata non più economicamente vantaggiosa sperimentata in anni di coltivazioni agricole, che hanno anche generato conseguenze negative sulla salute umana e sull'intero ecosistema.

Tra le esperienze emiliane più significative vogliamo ricordare l'iniziativa svolta con i ragazzi de La lanterna di Diogene, dove si è svolto un cantiere di lavoro volon-



tario patrocinato da ANAB, in cui si sono svolte attività di gruppo in aiuto per la realizzazione di un cappotto interno in canapa e calce. Oltre all'aiuto dei volontari e simpatizzanti ANAB, che hanno partecipato fornendo un vero e proprio contributo fisico, sono stati determinanti i contributi di Assocanapa, la "Farmacia Nuova" ed il Collegio dei Geometri di Modena. Clicca QUI per scaricare lo SPECIALE ed il VIDEO.

CONVEGNI

Numerose sono state le occasioni in cui ANAB è stata presente con i propri rappresentanti ai convegni svolti in varie parti d'Italia, dalla Puglia alla Lombardia, passando per le molte regioni che ci stanno in mezzo.

L'evento più importante è stato certamente il convegno organizzato da ANAB a Roma alla fine di giugno intitolato "Architettura naturale e verde pensile per gli edifici e le città ecologiche del futuro", un'occasione in cui numerosi esperti nelle diverse discipline culturali e professionali hanno espresso le loro conoscenze a supporto dell'importante ruolo che riveste l'architettura del verde nel contesto urbano incentrandosi in particolare sui valori aggiunti del verde pensile sia sotto il profilo dell'ecosistema, sia, più tecnicamente, per i benefici climatici e di risparmio energetico che le differenti soluzioni di coperture a verde e verde verticale offrono alle costruzioni.

Lo stimolo ad affrontare e promuovere questo tema è di sicuro la recente normativa che ha finalmente consentito di poter considerare gli interventi di verde pensile al pari degli altri sistemi di coibentazione, ammettendo tali interventi alla deducibilità fiscale.

Naturale conseguenza è stata l'organizzazione del corso sul verde pensile, sempre a Roma, in collaborazione con il DiSPE dell'OAPPC di Roma e Provincia a

fine gennaio 2015.

Altri convegni si sono tenuti a Narcao in Sardegna, a Bologna con il Partner ICEA, ed il recentissimo convegno al Klimahouse di Bolzano, partecipando inoltre con il proprio partocinio e con interventi dei nostri rappresentanti a ll'inaugurazione del secondo "Impianto in-



dustriale per la trasformazione della paglia di canapa" svoltosi in Puglia a fine estate, alla manifestazione "Canapa in mostra" a Napoli, al convegno "La qualità degli ambienti" in provincia di Udine, a Brescia al convegno "AgriCultura Made in Italy scenari e prospettive per la Green Economy. Si può fare!" ed altri.

GRANDE FERMENTO IN SARDEGNA,

Il 2014 ha visto interessanti sviluppi nella divulgazione dei principi della bioedilizia, grazie all'impegno dei soci della Sardegna, una regione in cui la vivacità coinvolge tanto il settore tecnico, quanto quello produttivo e pubblico-amministrativo.

Le attività ANAB hanno infatti interessato diversi settori, che vanno dall'organizzazione di seminari tecnico-pratici, alla visita di opere realizzate, alla collaborazione con gli Enti locali per lo sviluppo e la pianificazione urbanistica, che hanno dato inizio ad un processo di revisione dei Piani con l'inserimento di specifiche norme di salvaguardia ambientale impostate sulle tecniche e



CONVEGNO
DALLA TERRA
LA NOSTRA IDENTITA'

NARCAO - 15 novembre 2014

tecnologie proprie della bioedilizia.

Sarà la volta buona? I regolamenti urbanistici cominceranno realmente a favorire gli interventi in bioedilizia? Lo speriamo vivamente!

ATTIVITA' SU INIZIATIVE DEI SOCI

Il terzo fine settimana di Giugno 2014 abbiamo portato ANAB alla Festa Equosolidale del Comune di Pavullo (MO), festa annuale organizzata da Equofrignano, associazione locale di promozione di stili di vita sostenibili.

Lo stand ANAB è stato organizzato e allestito nella forma di Ecocorner con lo scopo di informare la gente comune della ricchezza che rappresentano i materiali naturali in edilizia, tramite divulgazione verbale e dimostrazioni pratiche. Al gazebo erano presenti alcuni soci ANAB modenesi e ferraresi supportati da simpatizzanti e in affiancamento a un rivenditore di alimenti a base di canapa.

L'allestimento prevedeva pannelli con elaborati tecnici e illustrativi di interventi di architettura bioecologica, redatti da tecnici esperti in bioedilizia, e l'esposizione di un nutrito campionario di materiali da costruzione e isolanti naturali raccolti tra i vari soci.

Durante la giornata abbiamo svolto dimostrazioni di realizzazione di un setto con struttura in legname di recupero e balle di paglia, esempi di getto in opera di "canapa e calce", di impasto per intonaco in terra (realizzato sul momento con la terra locale), anche invitando gli spettatori a provare e a "sporcarsi le mani" insieme a noi.

Molte persone, interessate e incuriosite soprattutto dalla modalità "cantiere in piazza", sono intervenute per toccare con mano le possibilità di costruzione e isolamento con materiali naturali, ben disposte ad ascoltare i motivi che ci portano a diffondere e utilizzare questo tipo di materiali in alternativa a quelli di sintesi (riflessioni sul ciclo di vita dei prodotti - LCA, energia grigia immagazzinata, problemi di smaltimento a fine vita oltre che ovviamente di salubrità degli ambienti...)

E' stato l'occasione per ampliare i nostri contatti, registrare nuove iscrizioni, allacciare un promettente contatto con un professore di liceo scientifico (fisica) interessato ad attivare una futura collaborazione su un progetto europeo a scuola.

L'associazione organizzatrice dell'evento, Equofrignano, impegnata nella promozione di stili di vita sostenibili, si è detta molto soddisfatta del nostro intervento, e interessata a organizzare in futuro momenti di conferenza/convegno a cura di ANAB.

L'evento, per quanto di carattere "paesano" (o forse proprio per questo?) ha confermato come anche in una piccola comunità possono essere fervide le idee,

le energie e le iniziative ... abbiamo riscontrato che c'è molto bisogno di parlare e coinvolgere le persone, di raccontare esperienze e di condividere conoscenze. Proprio le persone che hanno già raggiunto un certo



grado di consapevolezza (ricercando cibo biologico, grani antichi, tessuti non trattati con sostanze pericolose...) sono le stesse che iniziano a chiedersi come poter costruire o ristrutturare casa in modo naturale e non nocivo per la salute o per l'ambiente.

L'evento è stato infine un'esperienza utile per noi che l'abbiamo organizzato, è stato un momento di condivisione, collaborazione e amicizia, ha risvegliato l'entusiasmo in chi forse l'aveva sopito, ha mosso idee, ha stimolato a partecipare attivamente chi finora è rimasto un po' in disparte, ha messo alla prova la rete, mettendo in campo il contributo anche di persone geograficamente lontane ma fondamentali per sostegno, suggerimenti, consigli o fornitura di materiale per l'allestimento.

Ha contribuito a costruire un piccolo ma importante tassello di quel senso di comunità che è indispensabile riscoprire, fuori e dentro all'associazione stessa, per imparare nuovamente a vivere in armonia e a costruire in modo naturale.

IMPEGNO SOCIALE

Tra le numerose attività svolte, riteniamo di un certo rilievo il contributo che ANAB ha potuto portare sui tavoli del Governo con l'audizione tenutasi presso la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. Per maggiori informazioni e per vedere il video dell'audizione clicca [QUI](#).

Abbiamo inoltre contribuito mediante il sostegno di iniziative quali la "Sottoscrizione al pacchetto aria" (vedi), siglando un nuovo Protocollo d'intesa con l'associazione Città della Terra ed appoggiato ulteriori manifestazioni, condividendone principi ed intenzioni mediante la concessione del patrocinio.

SOSTENERE L'ANAB

Quote associative 2015

SOCIO SIMPATIZZANTE e STUDENTE (fino a 18 anni) - € 25,00 (*1)(*2) - SOCIO ORDINARIO GIOVANE (fino a 27 anni e studenti) - € 50,00 (*2)(*3) - SOCIO ORDINARIO GIOVANE PREMIUM (fino a 27 anni e studenti) - € 80,00 (*2)(*3)+(*4) - SOCIO ORDINARIO - € 70,00 (*3) - SOCIO ORDINARIO PREMIUM - € 100,00 (*3)+(*4)

(*1) - Senza diritto di voto | (*2) - Studenti con documento di iscrizione ad Istituto formativo in corso di validità | (*3) - Con diritto di voto | (*4) - Include spedizione del libro "Costruire in Bioedilizia" (incl. spese sped.)

NOTA: Tutti i titolari di Tessera di Socio Ordinario hanno diritto a prezzi agevolati sui corsi/convegni a pagamento/seminari e workshop ANAB.

Sono in atto trattative per Convenzioni con Case Editrici e presso Cinema, Teatri, Musei, Librerie.



Periodico redatto a cura di
© 2015 - ANAB Comunicazione
comunicazione@anab.it

In redazione:

Alessandro Beber, Adriana De Gregorio, Silvia Marra.

Con contributi ed allegati (link) di:

Alessandro Beber, Siegfried Camana, Olver Zaccanti, Enrico Micelli, Silvia Marra, Commissione 25°.

Per iscriverti alla nostra newsletter di **architettura naturale** CLICCA QUI. Tutte le news su www.anab.it

SPONSOR



PARTNER

Partner ANAB sono enti, associazioni ed organizzazioni senza scopo di lucro, con cui ANAB condivide intenti e/o programmi finalizzati al perseguimento degli obiettivi dell'associazione, siano essi di tipo sociale, culturale o ideologico, attraverso la sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa.



www.anab.it

Pubblicazione - Gennaio 2015

**l'unica edilizia
sostenibile
è quella
non costruita**

**In Italia non servono nuove case.
Ce ne sono troppe, spesso inutilizzate.
Per ogni nuovo edificio,
ruspe, cemento e polistirolo,
viene distrutta terra viva
coltivata e curata da millenni
che non si può più rigenerare.
Il territorio italiano è il più**

**L'edilizia sostenibile è il caso
per continuare a costruire
E' inaccettabile!**

**Dobbiamo smettere di costruire
e riconvertire l'industria
alla riqualificazione del territorio
alla densificazione degli spazi
alla sostituzione degli edifici
dannosi e obsoleti.**



**SB100
COSTRUIRE
SOSTENIBILE
100 AZIONI**

**il risparmio
energetico
è un rischio**

**Il risparmio energetico si fa in Italia
essenzialmente con l'isolamento di
muri e tetti.**

**L'80% dei materiali isolanti
è realizzato con il petrolio.**

**Petrolio
per risparmiare petrolio!**

**Dobbiamo usare
solo materiali isolanti
locali, naturali, rinnovabili, vegetali...**



**SB100
COSTRUIRE
SOSTENIBILE
100 AZIONI**

anab architetturanaturale
www.anab.it
info@anab.it
via Giovanni Morelli 1, 20129 Milano
tel. 02 76390153 - fax 02 76399798

**l'energia
si risparmia
prima
di costruire**

...continuiamo a crederlo